



Città di Cardano al Campo

Provincia di Varese

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2018

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		23.11.2018 (IPOTESI di contratto decentrato per l'anno 2018)
Periodo temporale di vigenza		Anno 2018
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli / qualifiche ricoperti), presenti: Monolo Angelo, segretario comunale e presidente delegazione trattante; Murano Franca, responsabile del settore Pianificazione e gestione delle risorse; Gorni Laura, responsabile settore affari generali</p> <p>Parte Sindacale – R.S.U. presenti alla contrattazione: De Casro Nicoletta; Di Benedetto Giovanni; Rovolon Tiziana, Vago Mauro</p> <p>Organizzazioni sindacali rappresentative ammesse e presenti alla contrattazione: Anna Muggianu (FP CGIL), Mirella Palermo (CISL FP), Liguori Angiolino (CSA Fiadel)</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate anno 2018
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La certificazione dell'organo di controllo interno è effettuata sull'ipotesi di CCDI, sulla base della presente relazione.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. //
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano delle performance è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 06/03/2018, nell'ambito dell'approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2018.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 30.01.2018, nell'ambito dell'approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020"
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni richieste dalla legge.		
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? La relazione della performance relativa all'anno 2017 è stata validata dal Nucleo di Valutazione con verbale n. 2 del 10.07.2018
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La Giunta comunale, con deliberazione n. 119 del 20.11.2018, ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2018.

Sulla base di tali indirizzi, le parti contrattuali hanno sottoscritto in data 23.11.2018 un'ipotesi di contratto integrativo decentrato, volto a definire la destinazione delle risorse per l'anno 2018 ed, in particolare:

- il invio al CCDI sottoscritto in data 27 Dicembre 2016 per quanto concerne il quadro normativo e contrattuale triennale;
- le modalità di utilizzo effettivo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2018 (tabelle economiche).

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2018 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate come di seguito specificato.

Compensi per particolari responsabilità e funzioni

Indennità di turno

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• <i>DESCRIZIONE: l'indennità di turno è prevista per il personale operativo di polizia locale, le cui prestazioni sono svolte in turni diurni (antimeridiani e pomeridiani) e, qualora previsto, anche notturno, in struttura operativa che preveda un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliera.</i>• <i>IMPORTO STIMATO PREVISTO NEL FONDO: € 11.500,00, in base alla deliberazione GC 119 del 20.11.2018.</i>• <i>RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL: art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999.</i>• <i>RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE: art. 1.</i>• <i>CRITERI DI ATTRIBUZIONE: le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, dovranno essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata nell'ente da parte del responsabile del servizio L'indennità è corrisposta solo per i giorni di effettiva prestazione lavorativa.</i>• <i>OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE CON L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ IN RELAZIONE ANCHE ALL'INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ: permanenza attivazione del servizio, al quale è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili.</i> |
|---|

Indennità di maneggio valori

- *DESCRIZIONE: L'indennità di maneggio valori compete al personale adibito in via continuativa ai servizi che comportino maneggio di valori di cassa.*
- *IMPORTO PREVISTO NEL FONDO: euro 150,00.*
- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL: art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999.*
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE: art. 1.*
- *CRITERI DI ATTRIBUZIONE: Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali nazionali, si stabilisce che tale indennità sia corrisposta secondo le seguenti misure: a) valori annui non inferiori a euro 30.000,00: euro 1,55 giornaliere; b) valori annui non inferiori a euro 20.000,00: euro 1,30 giornaliere; c) valori annui non inferiori a euro 10.000,00: euro 0,52 giornaliere. Al di sotto dei valori annui minimi previsti alla lettera c) l'indennità non compete. L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1 e le giornate di assenza non sono, pertanto, computate. La concreta valutazione del ricorrere dei presupposti e la conseguente individuazione degli aventi diritto sono di esclusiva competenza del Funzionario titolare di posizione organizzativa. L'indennità è erogata, annualmente e a consuntivo, per i giorni di effettivo maneggio.*
- *OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE CON L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ IN RELAZIONE ANCHE ALL'INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ: L'indennità di maneggio valori di cassa è finalizzata ad indennizzare la specifica condizione di rischio in cui versa il personale dipendente che opera, attraverso molteplici quotidiane operazioni di pagamento e riscossione, su denaro contante o altri titoli equivalenti, con assunzione di responsabilità per eventuali errori o smarrimenti.*

Indennità per attività disagiate

- *DESCRIZIONE: L'indennità per particolari situazioni di disagio è riconosciuta al personale di categoria A e B con profilo tecnico che rientra nella seguente definizione: "lavoratore adibito ad attività lavorativa che si svolge prevalentemente, nell'arco del mese, all'esterno, in tutte le stagioni e condizioni climatiche".*
- *IMPORTO PREVISTO NEL FONDO: euro 1.080,00.*
- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL: art. 17, comma 2, lettera e) CCNL 1.4.1999*
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE: art. 12.*
- *CRITERI DI ATTRIBUZIONE: Ai dipendenti che svolgono attività connotate da particolare disagio come sopra definito compete, per il periodo di effettiva esposizione al disagio, una indennità massima mensile determinata in euro 30,00, e comunque non superiore ad euro 360,00 annui. L'indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese, nell'importo di euro 1,50 per ciascun giorno di effettivo servizio. La concreta valutazione del ricorrere dei presupposti e la conseguente individuazione degli aventi diritto sono di esclusiva competenza del Funzionario titolare di posizione organizzativa. L'erogazione dell'indennità avviene nel mese successivo alla prestazione sulla base dei dati desunti dal sistema di rilevazione presenze/assenze. I compensi legati all'attività disagiata non possono superare gli importi previsti per l'indennità di rischio (pari a 30 € al mese) così come stabilito dall'ARAN.*
- *OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE CON L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ IN RELAZIONE ANCHE ALL'INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ: L'erogazione dell'indennità è connessa all'espletamento di prestazioni lavorative, in particolari circostanze di modo, di tempo e di luogo, come individuate in sede di contrattazione decentrata.*

Indennità per specifiche responsabilità

- *DESCRIZIONE: L'indennità è finalizzata a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.*
- *IMPORTO PREVISTO NEL FONDO: 1.150,00.*

- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL: art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1.4.1999, come integrato dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.1.2004.*
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE: art. 1.*
- *CRITERI DI ATTRIBUZIONE: L'indennità è fissata in euro 300,00 annui lordi, da corrispondere mensilmente nell'importo di euro 25,00. È indispensabile il formale conferimento dell'incarico con apposito atto scritto degli organi di governo o di gestione, a seconda delle competenze stabilite per legge e non compete ai Funzionari titolari di posizione organizzativa che ricoprono i ruoli e/o le funzioni suddette. Le indennità di cui al presente articolo non sono frazionabili e vengono erogate nel mese successivo alla prestazione. In caso di assunzione e/o cessazione in corso d'anno, le indennità di cui al presente articolo sono erogate in base ai mesi di effettivo servizio prestato, intendendosi come mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni. I requisiti sussistono per il personale addetto ai servizi demografici.*
- *OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE CON L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ IN RELAZIONE ANCHE ALL'INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ: Tale compenso non ha carattere di incentivo ma di corrispettivo connesso alle responsabilità derivanti dalla titolarità di un'attività particolare e specificamente prevista nell'ambito del contratto nazionale.*

Compenso aggiuntivo per prestazioni di lavoro rese in giornata di riposo settimanale – istituto regolato direttamente dal CCNL nazionale

- *DESCRIZIONE: Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria di cui all'art. 52, comma 2, lett. b), con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo.*
- *IMPORTO PREVISTO NEL FONDO: euro 1.500,00 (da integrare rispetto all'ipotesi di CCDI)*
- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL: art. 24, comma 1, CCNL 14/09/2000.*
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE: art. 1.*
- *CRITERI DI ATTRIBUZIONE: Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 01/04/1999, il pagamento delle indennità orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 è effettuato a valere sulle risorse decentrate variabili.*
- *OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE CON L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ IN RELAZIONE ANCHE ALL'INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ: Compensare il dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale. Al ricorrere dei presupposti fissati dal CCNL, l'erogazione del compenso è dovuta obbligatoriamente. Non sussistono margini discrezionali di intervento da parte della contrattazione decentrata.*

Incentivi di produttività a favore dei messi notificatori

- *DESCRIZIONE: Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.*
- *IMPORTO PREVISTO NEL FONDO: euro 300,00.*
- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL: art. 54 del CCNL 14/09/2000.*
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE: art. 1.*
- *CRITERI DI ATTRIBUZIONE: Per quanto concerne il triennio 2016-2018, è destinato al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 il 50% del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria, in relazione alle previsioni dell'art. 10 della Legge n. 265/1999.*
- *OBIETTIVO CHE SI VUOLE RAGGIUNGERE CON L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITÀ IN RELAZIONE ANCHE ALL'INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ: Le somme previste sono utilizzate per l'erogazione, a consuntivo, di incentivi di produttività a favore del messo notificatore, parametrati ai risultati conseguiti nella valutazione individuale, effettuata dal competente responsabile di settore, secondo i criteri fissati nel sistema permanente di valutazione.*

Compensi per finalità valutabili connesse alla performance organizzativa ed individuale 2018

I seguenti compensi sono diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati performance organizzativa ed individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione.

Con deliberazione n. 119 del 20.11.2018 la Giunta comunale ha proceduto all'integrazione di natura variabile delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4 del CCNL 21.05.2018 (ex art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999), sulla base del piano performance per l'anno 2018, per l'importo complessivo di euro 13.897,00.

Incentivi per la produttività ed il miglioramento dei servizi come definiti nell'ambito del Piano delle performance anno 2018

- *DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO E INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ: Il raggiungimento degli obiettivi gestionali ed i comportamenti organizzativi del personale dipendente sono valutati mediante il sistema premiante di valutazione, approvato con deliberazione di GC n. 39 del 17.04.2018, con la quale l'Ente ha aggiornato il "Sistema di misurazione e valutazione delle performance". Il piano delle performance per l'anno 2018 è stato approvato con deliberazione di GC n. 33 del 06.03.2018, nell'ambito dell'approvazione del piano esecutivo di gestione 2018/2020. La quantificazione dell'importo connesso alla premialità della performance è stata effettuata con deliberazione GC 119 del 20.11.2018: euro 13.897,00.*
- *IMPORTO: euro 10.547,00*
- *IMPORTO ULTERIORE: le risorse che si renderanno disponibili a seguito della destinazione per gli istituti previsti dal CCDI e quelle provenienti da economie anno precedente.*
- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL: art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4 CCNL 21/05/2018.*
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE: art. 2 punto 1.*
- *CRITERIO DI REMUNERAZIONE: i criteri e le modalità di dettaglio sono definiti nel CCDI anno 2018. Il personale coinvolto è il personale dipendente soggetto a valutazione nel corso dell'anno 2018. La prestazione di lavoro pari a sei mesi di servizio rappresenta il requisito minimo ai fini della valutabilità individuale. L'incentivo è erogato esclusivamente in caso di valutazione individuale superiore al livello di adeguatezza, come previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. L'erogazione del compenso avverrà a consuntivo, a seguito della verifica dei risultati conseguiti, mediante la valutazione individuale effettuata dal competente responsabile di settore, secondo i parametri fissati nel sistema permanente di valutazione. Il compenso è erogato a seguito della approvazione della relazione sulla performance anno 2018, come validata da parte del Nucleo di valutazione.*

Progetto relativo all'assistenza ad eventi e manifestazioni culturali organizzati dall'amministrazione comunale nell'anno 2018

- *DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO E INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ: Il personale del servizio cultura garantisce la presenza a manifestazioni culturali, spettacoli ed iniziative varie promosse dall'amministrazione ed organizzati di norma in orari serali / notturni / festivi, al di fuori del normale orario di lavoro. In relazione alla permanenza della qualità e della quantità dei servizi culturali attuata attraverso tali attività, è, pertanto, confermato per l'anno in corso un compenso specifico.*
- *IMPORTO: euro 350,00, a fronte dell'assistenza fornita ad almeno 10 manifestazioni durante l'anno.*
- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL: art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4 CCNL 21/05/2018.*
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE: art. 2 punto 1.*
- *CRITERIO DI REMUNERAZIONE: L'attribuzione dei compensi al personale coinvolto nel progetto è strettamente correlata all'effettiva assistenza agli eventi e alle manifestazioni ed è quindi attuata, in unica soluzione, dopo la necessaria verifica e certificazione dei risultati conseguiti, a consuntivo, da parte del responsabile. L'erogazione del compenso avverrà a consuntivo, a seguito della verifica dei risultati effettuata dal responsabile di settore competente, con relazione dettagliata, secondo le modalità sopra illustrate. L'erogazione sarà, inoltre, parametrata ai risultati conseguiti nella valutazione individuale, effettuata dal competente responsabile di settore, secondo i parametri fissati nel sistema permanente di valutazione.*

Progetto relativo alle attività integrative rese dal personale educativo asilo nido a Luglio 2018

- *DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO E INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ:* Le modalità di attuazione del calendario scolastico dell'asilo nido, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del CCNL 14.09.2000, sono state stabilite mediante accordo di concertazione sottoscritto dalle parti del tavolo negoziale decentrato in data 18.12.2007. In particolare, la data di chiusura al pubblico dell'asilo nido è stata fissata nell'ultimo venerdì del mese di luglio ed è stato precisato che le ultime due settimane di apertura al pubblico nel mese di luglio sono considerate "Nido estate" e rappresentano attività ulteriori rispetto al calendario scolastico. Il progetto prevede il coinvolgimento del personale dipendente del servizio Asilo Nido (personale educativo: n. 10 dipendenti, di cui 2 a tempo parziale; personale ausiliario: n. 3 dipendenti; n. 1 coordinatrice asilo nido).
- *IMPORTO:* Per le attività integrative rese dal personale educativo e ausiliario dell'asilo nido nelle ultime due settimane del mese di Luglio 2017, ulteriori rispetto al calendario scolastico 2016/2017, è destinato un importo globale pari ad euro 3.000,00. In base ai risultati raggiunti ed ai criteri di erogazione sotto indicati, tenuto conto del sistema permanente di valutazione in uso, il personale coinvolto beneficerà dei seguenti incentivi: Personale educativo: euro 250,00 circa per ciascuna dipendente, da proporzionare in caso di part time; Coordinatrice: euro 250,00 circa; Personale ausiliario: euro 150,00 circa per ciascuna dipendente.
- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL:* art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4 CCNL 21/05/2018.
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE:* art. 2.3.
- *CRITERIO DI REMUNERAZIONE:* La attribuzione dei compensi al dipendente coinvolto nel progetto è strettamente correlata all'effettiva attività integrative resa ed è quindi attuata, in unica soluzione, dopo la necessaria verifica e certificazione dei risultati conseguiti, a consuntivo, da parte del responsabile. L'erogazione sarà, inoltre, parametrata ai risultati conseguiti nella valutazione individuale effettuata dal competente responsabile di settore, secondo i parametri fissati nel sistema permanente di valutazione.

Risparmi di spesa derivanti da contratti di sponsorizzazione da destinare al fondo delle risorse decentrate

- *DESCRIZIONE, FINALITÀ E INTERESSE SPECIFICO PER LA COLLETTIVITÀ:* Le somme rese disponibili derivanti da contratti di sponsorizzazione sono destinate ad incrementare la produttività di tutto il personale, con i medesimi criteri fissati nel progetto 1, sopra specificato, sulla base del sistema premiante di valutazione e in relazione agli obiettivi di miglioramento definiti nell'ambito del Piano delle performance anno 2018. Con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 15.06.2015 sono state individuate le aree verdi sponsorizzabili. La quantificazione dei risparmi di spesa derivanti da contratti di sponsorizzazione da destinare al fondo delle risorse decentrate avviene con riferimento al vigente Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 26.11.2014. Con deliberazione G.C. 119 del 20.11.2018, è stato previsto che, in analogia a quanto previsto dall'art. 43, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 1, comma 2, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.12.1999 (G.U. n. 102 del 25.05.2000), la percentuale del contributo di sponsorizzazione destinato ad incentivare le risorse variabili della contrattazione decentrata è pari al 30%.
- *IMPORTO:* Gli introiti da contratti per sponsorizzazione per l'anno 2018 sono stimati in euro 4.449,34. L'importo è, quindi, stimato in euro 1.334,80, compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.
- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL:* art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21.05.2018.
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE:* art. 1.
- *CRITERI DI REMUNERAZIONE:* Le somme che saranno rese disponibili contratti di sponsorizzazione saranno destinate al personale sulla base del sistema premiante di valutazione e in relazione a quanto sopra previsto per gli incentivi per la produttività ed il miglioramento dei servizi come definiti nell'ambito del Piano delle performance anno 2018. L'erogazione sarà parametrata ai risultati conseguiti nella valutazione individuale effettuata dal competente responsabile di settore, secondo i parametri fissati nel sistema permanente di valutazione.

Altre destinazioni per l'anno 2018

Incentivi progettazioni lavori pubblici, recupero ICI e compensi ISTAT

- *DESCRIZIONE: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali. Le risorse sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai dipendenti che svolgono le specifiche attività e prestazioni previste dalla legge*
- *IMPORTI PREVISTI 2017: euro 2.000,00 per incentivi per funzioni tecniche. Sono compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.*
- *RIFERIMENTO ALLA NORMA DEL CCNL: art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21.05.2018.*
- *RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO DEL CCDI AZIENDALE: tabelle economiche allegato al CCDI.*
- *CRITERI DI REMUNERAZIONE: Le relative somme saranno erogate ai dipendenti secondo la disciplina prevista negli appositi Regolamenti Comunali, con atto del Responsabile titolare di posizione organizzativa del Settore competente. La liquidazione delle somme di cui sopra verrà effettuata al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione. Tale fondo risulta autoalimentato da apposite entrate ed ha pertanto destinazione vincolata. Resta inteso quindi che eventuali economie non possono essere utilizzate per incrementare altre voci del fondo incentivante*

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento sostituisce ogni precedente accordo, per le materie espressamente disciplinate. Per le materie non espressamente disciplinate con l'accordo, si fa, invece, rinvio agli accordi ed ai protocollo d'intesa raggiunti nel tempo tra le parti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate finalizzate alla performance individuale ed organizzativa vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 17.04.2018, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche sono stati definiti nel CCDI anno 2016, articoli 27-30.

In base alla costituzione delle risorse decentrate, non sono disponibili risorse stabili da destinare nell'anno 2018 a progressioni economiche orizzontali nella categoria di appartenenza

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi: pianificazione con l'assegnazione degli obiettivi; collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse; monitoraggio in corso di esercizio ed eventuali correttivi; misurazione e valutazione della

performance; utilizzo dei sistemi premianti e valorizzazione del merito; rendicontazione dei risultati.

Il processo di valutazione è definito nel “Sistema di misurazione e valutazione della performance”, proposto dall’Organismo indipendente di valutazione (OIV) / Nucleo di Valutazione (NdV) e adottato dalla Giunta.

La pianificazione si attua attraverso la redazione del “piano delle performance”, adottato annualmente, di norma entro il mese successivo all’assegnazione del P.E. finanziario, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il piano delle performance per l’anno 2018 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 06.03.2018, nell’ambito dell’approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017.

L’erogazione dei premi connessi legati alla performance organizzative ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati, come specificati nell’ambito del CCDI annuale.

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018, è stato costituito in via iniziale con determinazione del servizio personale n. 6 del 09.02.2018, sulla base delle regole sui limiti del trattamento accessorio fissate dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, e successivamente sottoposto a revisione con determinazione del servizio personale n. 64 del 23.11.2018, per adeguamento al nuovo CCNL funzioni locali del 21.05.2018.

Il fondo così costituito ammonta a complessivi Euro 165.477,94, al netto delle decurtazioni previste per l'anno 2018 e in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili (al netto della decurtazione permanente dall'anno 2015)	134.532,19
Risorse variabili	32.347,36
Decurtazione ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017	1.401,61
TOTALE	165.477,94

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a euro 129.471,64 (al lordo delle decurtazioni) e sono così determinate, in base alle determinazioni sopra richiamate:

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori. L'importo è pari ad euro 129.964,46.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	99.187,77

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	8.174,93
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	6.592,69
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.) NOTA 1)	2.637,07
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	6.372,00
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	-
TOTALE	23.776,69

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2017 (art. 67, c. 1, CCNL 21/05/2018)	122.964,46

Note esplicative alle risorse stabili:

Nota 1) Incremento fondo parte stabile per alte professionalità

Con deliberazione n. 118 del 20.11.2018 la Giunta comunale ha espresso indirizzo al Responsabile del servizio personale per la rettifica dei fondi delle risorse decentrate, di cui all'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, degli anni 2016 – da cui derivano gli attuali limiti all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale - e 2017 - che costituirà la base di calcolo delle risorse decentrate stabili per gli anni futuri - prevedendo, tra le risorse stabili, l'ulteriore somma di 2.637,07, corrispondente allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, che l'art. 32, comma 7, del CCNL 22 gennaio 2004 destinava ad incremento delle risorse decentrate con decorrenza dal 2003 per il finanziamento delle alte professionalità. Con determinazione del servizio personale n. 64 del 23.11.2018, di costituzione delle risorse decentrate in adempimento al CCNL 21.05.2018, si è provveduto ad elevare il tetto del fondo anno 2016 da euro 154.426,51 a 157.063,58 (differenza di euro 2.637,07) ed elevare, di conseguenza, l'importo consolidato anno 2017, da utilizzare per la costituzione del fondo dell'anno 2018, ai sensi dell'art. 67 comma 1 del nuovo CCNL 2016-2018, da euro 120.327,39 ad euro 122.964,46 (differenza di euro 2.637,07).

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI
art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019)	-
art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	4.119,00
art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018	Recupero R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato	9.492,15
art. 67, comma 2, lett. d), CCNL 21/05/2018	Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001	-
art. 67, comma 2, lett. e), CCNL 21/05/2018	Integrazione parte stabile oneri trattamento economico personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza	-
art. 67, comma 2, lett. g), CCNL 21/05/2018	Risorse corrispondenti a riduzioni stabili del fondo per il lavoro straordinario	457,58
art. 67, comma 2, lett. h), CCNL 21/05/2018	Risorse stanziare dagli enti per i maggiori trattamenti economici del personale dovuti a incremento stabile delle dotazioni organiche	-
art. 20, comma 3, D. Lgs. n. 75/2017; circolare n. 2/2018 del Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle Finanze	Trattamento economico accessorio del personale stabilizzato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, derivante dalla riduzione del limite di spesa per il lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010 (solo se il trattamento accessorio del personale interessato non era conteggiato nel fondo per le risorse decentrate, ma posto a carico del bilancio dell'Ente)	-
TOTALE		14.068,73

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 201 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a euro 32.347,36 e sono così determinate:

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI
art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, comportanti risparmi di gestione)	-
art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018	Somme derivanti attuazione art. 43 L.449/97 (contratti sponsorizzazione, per i casi in cui tale attività non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e con riferimento alle nuove convenzioni)	1.334,80
art. 67, comma 3, lett. b), CCNL 21/05/2018	Economie da piani di razionalizzazione - art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011	-
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - entrate conto terzi o utenza - tra cui i compensi censimento ISTAT	-
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi progettazioni ex. art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 (fino al 18/08/2014); compensi fondo progettazione e innovazione art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (dal 19/08/2014 al 18/04/2016)	-
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi avvocatura interna per sentenze favorevoli all'ente art. 27 CCNL 14/09/2000	-
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - compensi recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997	-
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - altri - tra cui i compensi per condono edilizio art. 32, comma 40, D.L. n. 269/2003 e gli incentivi per le funzioni tecniche art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (dal 19/04/2016 al 31/12/2017)	-
art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi - incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018)	2.000,00
art. 67, comma 3, lett. d), CCNL 21/05/2018	Frazione di R.I.A. personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione	-
art. 67, comma 3, lett. e), CCNL 21/05/2018	Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario (NOTA 1)	3.315,56
art. 67, comma 3, lett. f), CCNL 21/05/2018	Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 del CCNL 14/09/2000)	300,00
art. 67, comma 3, lett. g), CCNL 21/05/2018	Risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco	-
art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4, CCNL 21/05/2018	Incremento contrattabile fino all'1,2 % del monte salari anno 1997 (NOTA 2)	13.897,00
art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b), CCNL 21/05/2018	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni c.d.s. (art. 56-quater, comma 1, lett. c), CCNL 21/05/2018) (NOTA 3)	11.500,00
art. 67, comma 3, lett. j), CCNL 21/05/2018	Eventuali risorse stanziati in applicazione della disciplina sperimentale prevista dall'art. 23, comma 4, del D. Lgs. n. 75/2017 (solo per le Regioni e le Città Metropolitane)	-

art. 67, comma 3, lett. k), CCNL 21/05/2018	Integrazione parte variabile a seguito di trasferimento di personale, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di riduzione della componente variabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza (limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento)	-
EVENTUALI DECURTAZIONI (oneri accessori del personale trasferito in altro Ente, ecc.)		-
TOTALE PARTE VARIABILE		32.347,36

Note esplicative alle risorse variabili:

Nota 1) risparmi derivanti disciplina straordinari anno precedente

Gli importi si riferiscono ai risparmi da lavoro straordinario anno precedente, in base ai compensi effettivamente erogati risultanti da documenti contabili, come quantificati con determinazione del servizio personale n. 38 del 13.07.2018 e certificati dal revisore dei conti con verbale del 17.07.2018.

Nota 2) integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997

Il monte salari 1997 ammontava ad € 1.158.126,71, per una possibilità di incremento massima di € 13.897,00 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 13.897,00, pari al massimo possibile, come previsto con deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 20.11.2018. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate nel CCDI.

Nota 3) Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione

La Giunta comunale, con deliberazione n. 119 del 20.11.2018, ha provveduto all'integrazione delle risorse variabili, per quanto concerne la permanenza nel corso dell'anno 2018 dell'istituto del turno presso il servizio di polizia locale, e ne ha previsto il finanziamento mediante le risorse di cui all' art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lett. b), CCNL 21/05/2018.

Risorse variabili - risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI
art. 68, comma 1, penultimo periodo, CCNL 21/05/2018	Sono inoltre rese di nuovo disponibili, le risorse corrispondenti ai predetti differenziali di progressione economica e trattamenti fissi del personale cessato dal servizio nell'anno precedente o che abbia acquisito la categoria superiore ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 75/2017	-
art. 68, comma 1, ultimo periodo, CCNL 21/05/2018	Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile (NOTA 1)	8.746,57

Nota 1) economie anni precedenti

L'art. 68, comma 1, ultimo periodo, CCNL 21/05/2018 contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo, nell'ambito delle risorse variabili, eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile. Gli importi si riferiscono alle economie da destinazioni variabili anno 2017, che confluiscono nel fondo dell'anno 2018, a titolo di risorse non utilizzate, ai fini della ripartizione tra gli altri istituti premiali. Tali incrementi sono stati quantificati con determinazione del servizio personale n. 38 del 13.07.2018 e certificati dal revisore dei conti con verbale del 17.07.2018.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Decurtazione storica

Descrizione	Importo
DECURTAZIONE PERMANENTE DALL'ANNO 2015 = riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 e s.m.i. (art. 1, comma 456, Legge Stabilità 2014)	2.501,00

Riguardano in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, il quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio).

Tenuto conto che la riduzione percentuale del personale tra l'anno 2010 e l'anno 2014, calcolato con il metodo della semisomma, è pari al 5,93%, il calcolo delle decurtazioni operate nell'anno 2014 per effetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013, in base al kit excel fornito dall'ARAN sulla base di un'interpretazione della normativa condivisa con la Ragioneria generale dello stato, al netto degli importi destinati alla retribuzione di posizione e risultato, è pari ad euro 2.501,00, come indicato nella determinazione PERS 59 del 25.11.2014.

Per quanto riguarda la riduzione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, il Revisore dei conti ha certificato la correttezza del relativo calcolo, come da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 20/2015.

Decurtazione annuale

Descrizione	Importo
EVENTUALI DECURTAZIONI (recupero somme erogate in eccedenza a valere su fondi di anni precedenti, oneri trattamento accessorio personale trasferito in altro Ente, ecc.)	-
Riduzioni del fondo per l'anno 2018, in applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75	1.401,64

Si tratta delle Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, in base al quale "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I)	134.532,19
Risorse variabili (totale della sezione II)	41.093,93
Decurtazioni come quantificate nella sezione III	1.401,61
TOTALE	174.224,51

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI
art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018	Differenziali progressioni orizzontali storiche (acquisite in anni precedenti)	103.469,00
art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018	Indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c), CCNL 22/01/2004)	24.897,00
art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018	Incremento indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	5.710,00
art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018	Incremento indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	3.100,00
art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018	Indennità personale ex 8 ^a q.f. non titolare di posizione organizzativa (art. 37, comma 4, del CCNL 6/07/1995)	774,69
art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999	Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31/3/1999	228,13
TOTALE DESTINAZIONI STORICHE E VINCOLATE		138.178,82

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI
art. 68, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018	Premi correlati alla performance organizzativa	5.274,00
art. 68, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018	Premi correlati alla performance individuale	8.623,00
art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999	Indennità maneggio valori	150,00
art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999	Indennità di turno (finanziata con risorse ex art. 15, co. 5, CCNL 01/04/1999)	11.500,00
art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999	Indennità di disagio	1.080,00
art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999	Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D	-
art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000	Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc.	1.150,00

art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000	Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D	-
art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999	Incentivi previsti da disposizioni di legge: incentivi e compensi per progettazioni, stima	2.000,00
art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999	Incentivi previsti da disposizioni di legge: recupero evasione ICI	-
art. 24, comma 1, CCNL 14/09/2000	Altro: Compenso aggiuntivo 50% lavoro in riposo settimanale	1.500,00
art. 24, comma 4, CCNL 14/09/2000	Altro: Maggiorazioni orario ordinario festivo e/o notturno	-
art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999	Altro: Progressioni orizzontali nell'anno di riferimento	-
art. 54 del CCNL 14/09/2000	Compensi ai messi notificatori secondo la disciplina di cui all'art. 54 del CCNL 14/09/2000	300,00
TOTALE UTILIZZI RISORSE DISPONIBILI		31.577,00
ULTERIORI RISORSE DISPONIBILI PER PRODUTTIVITA'		4.468,69

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	138.178,82
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	36.045,69
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale della sezione III)	-
Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	174.224,51

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa (destinazioni vincolate e storiche e destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità e con le risorse residue non integralmente utilizzate in anni

precedenti. Si attesta altresì che le risorse con vincolo di destinazione finanziano, rispettivamente e per lo stesso importo, i relativi incentivi.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla performance organizzativa ed individuale verranno erogati per l'anno 2018 in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 17.04.2018, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

A seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi gestionali previsti nel Piano della performance per l'anno 2018, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 06/03/2018, nell'ambito dell'approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018, parte delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4 del CCNL 21.05.2018, nonché le risorse disponibili a seguito della destinazione delle risorse variabili anno 2018, saranno destinati a premiare i risultati ed i comportamenti del personale dipendente, sulla base del sistema permanente di valutazione.

La attribuzione dei compensi relativi al progetto di assistenza ad eventi e manifestazioni culturali organizzati dall'amministrazione comunale nell'anno 2018 e per le attività integrative rese dal personale educativo asilo nido a luglio 2018 sarà attuata, in unica soluzione, dopo la necessaria verifica e certificazione dei risultati conseguiti, a consuntivo, da parte del responsabile, con relazione dettagliata. Anche in tali casi l'erogazione sarà parametrata ai risultati conseguiti nella valutazione individuale effettuata dal competente responsabile di settore, secondo i parametri fissati nel sistema permanente di valutazione.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il Contratto Integrativo di utilizzo risorse anno 2018 non prevede l'effettuazione di nuove progressioni economiche.

I criteri generali saranno definitivi dalle parti, a completamento ed integrazione di quanto previsto nel CCNL nazionale del 21.05.2018.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo	Fondo	Fondo	Differenza
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	2018/2017
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	99.187,77	99.187,77	99.187,77	0,00
Incrementi contrattuali				
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	14.767,62	14.767,62	14.767,62	0,00
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	6.372,00	6.372,00	6.372,00	0,00
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	-	-	-	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	7.945,54	8.751,24	9.492,15	740,91
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	-	-	-	0,00
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09) - art. 67, co. 2, lett. b) CCNL 21/05/2018	-	-	4.119,00	4.119,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	-	-	-	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	457,58	457,58	457,58	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE	128.730,51	129.536,21	134.396,12	4.859,91
RISORSE VARIABILI				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	5.334,54	2.700,00	1.334,80	-1.365,20
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	5.189,33	400,00	2.000,00	1.600,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	300,00	300,00	300,00	0,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	13.000,00	8.500,00	11.500,00	3.000,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	13.897,00	13.897,00	13.897,00	0,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	16.930,20	1.821,00	8.746,57	6.925,57

Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	8.477,15	5.174,00	3.315,56	-1.858,44
Totale risorse variabili				
TOTALE	63.128,22	32.792,00	41.093,93	8.301,93
DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	2.501,00	2.501,00	2.501,00	0,00
Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015 a decorrere dal 1° gennaio 2016; riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 a decorrere dal 1° gennaio 2017	-	-	1.401,61	-
Totale decurtazioni del fondo				
TOTALE	2.501,00	2.501,00	3.902,61	0,00
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	128.730,51	129.536,21	134.396,12	4.859,91
Risorse variabili	63.128,22	32.792,00	41.093,93	8.301,93
Decurtazioni	2.501,00	2.501,00	3.902,61	0,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	189.357,73	159.827,21	171.587,44	13.161,84

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo	Fondo	Fondo	Differenza
	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2018	
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	24.800,00	24.861,00	24.897,00	36,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	76.486,00	90.142,00	103.469,00	13.327,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	342	342	228,13	- 113,87
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	5.800,00	5.800,00	5.710,00	- 90,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	3.200,00	3.200,00	3.100,00	- 100,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	-	-	-	-
Altro: ind. Presonale ex VIII q.f. non titolare P.O. (art. 37, comma 4, CCNL 6/7/95)	-	-	774,69	774,69
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE	110.628,00	124.345,00	138.178,82	13.833,82
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Progressioni orizzontali annuali (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	10.000,00	-	-	-

Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	13.600,00	9.050,00	11.650,00	2.600,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	1.100,00	1.080,00	1.080,00	-
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	-	-	-	-
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	1.200,00	1.150,00	1.150,00	-
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	-	-	-	-
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	41.754,40	19.315,64	18.665,69	- 649,95
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	5.189,23	400,00	2.000,00	1.600,00
Altro: Compenso aggiuntivo 50% lavoro in riposo settimanale (art. 24, comma 1, CCNL 14/09/2000)	1.500,00	1.000,00	1.500,00	500,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE	74.343,63	31.995,64	36.045,69	4.050,05
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE				
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	2.637,07	2.637,07	2.637,07	0,00
Risorse ancora da contrattare	-	-	-	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
TOTALE	-	-	-	-
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	110.628,00	124.345,00	138.178,82	13.833,82
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	74.343,63	31.995,64	36.045,69	4.050,05
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	-	-	-
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	184.971,63	156.340,64	174.224,51	17.883,87

Note esplicative alle tabelle di confronto:

Nota 1) differenziali di PEO riconosciute dal CCNL 21.05.2018

L'art. 67, co. 2, lett. b) CCNL 21/05/2018 prevede che un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Gli importi sono stati inseriti per l'anno 2018.

Nota 2) risorse per alte professionalità

Gli importi relativi all'accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004), per euro 2.637,07, a decorrere dal 01/01/2018 confluiscono nell'importo unico consolidato anno 2017 e, pertanto, si sommano al totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità ed al totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione / variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

A seguito della re-imputazione degli impegni di spesa assunti, in adempimento ai nuovi principi di armonizzazione del bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, il fondo ha trovato successivamente copertura nei diversi capitoli di bilancio relativi al trattamento economico del personale ed ai relativi oneri.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

I vincoli ex art. 9, comma 2-bis, prima parte del D.L. n. 78/2010, ossia il limite fondo anno 2010 e la decurtazione in base alla riduzione del personale in servizio per il quadriennio 2011-2014, hanno cessato la loro efficacia al 31.12.2014.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, infatti, mutano i vincoli sul fondo per le risorse decentrate per effetto dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), ovvero: non opera più il limite del fondo rispetto all'anno 2010; non si deve più procedere alla decurtazione del medesimo in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio; le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel solo anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2- bis, D.L. n. 78/2010 (limite fondo 2010 e riduzione proporzionale in relazione alla diminuzione del personale in servizio).

In base alle indicazioni ed alle modalità fornite dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato, del Dipartimento Funzione Pubblica e dai pareri della Corte dei Conti sopra richiamati, dal 1° gennaio 2015 il calcolo di riduzione della parte stabile del fondo è operato per un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014.

Tenuto conto che la riduzione percentuale del personale tra l'anno 2010 e l'anno 2014, calcolato con il metodo della semisomma, è pari al 5,93%, il calcolo delle decurtazioni operate nell'anno 2014 per effetto dei vincoli di cui all'art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010, in base al kit excel fornito dall'ARAN sulla base di un'interpretazione della normativa condivisa con la Ragioneria generale dello stato, al netto degli importi destinati alla retribuzione di posizione e risultato, è pari ad euro 2.501,00, come indicato nella determinazione PERS 59 del 25.11.2014.

Ai sensi della circolare R.G.S. n. 20/2015, l'ammontare della decurtazione "permanente" prevista dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 è sottoposta a certificazione da parte del Revisore dei Conti, verificando in ogni caso che tale importo non sia inferiore a quello generato secondo le indicazioni già fornite dalla stessa Ragioneria Generale dello Stato nelle circolari relative al conto annuale del personale n. 12/2011, n. 25/2012 e n. 15/2014.

Per quanto concerne le riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. L'applicazione di tale norma ha comportato la riduzione del fondo anno 2018 per euro 1.401,61.

Dall'erogazione e dalla distribuzione delle risorse decentrate anno 2017 risultano, inoltre, "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo, come indicato nel Modulo I, Sezione II, nel rispetto della vigente normativa (art. 68, comma 1, ultimo periodo, CCNL 21/05/2018). Tali incrementi sono stati quantificati con determinazione del servizio personale n. 38 del 13.07.2018 e certificati dal revisore dei conti con verbale del 17.07.2018.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

A seguito della re-imputazione degli impegni di spesa assunti, in adempimento ai nuovi principi di armonizzazione del bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, il fondo ha trovato copertura nei diversi capitoli di bilancio relativi al trattamento economico del personale ed ai relativi oneri.

Descrizione degli istituti Trattamento accessorio	Riferimento Contrattuale	Importi previsti	Capitoli bilancio
Progressioni orizzontali	Art. 68 c. 1 ccnl 21/05/2018	103.469,00	Capitoli stipendi
Nuove progressioni nell'anno		0,00	
Indennità di comparto, quota fondo	Art. 33 ccnl 22/1/2004	24.897,00	Capitoli stipendi
Indennità educativa per 10 mesi	Art. 31, comma 7, ccnl 14/9/2000	5.710,00	Capitoli stipendi
Indennità educativa professionale	Art. 6, comma 1, ccnl 5/10/2001	3.100,00	Capitoli stipendi
Indennità personale ex VIII q.f. non P.O.	Art. 37, comma 4 ccnl 6/7/1995	774,69	Capitoli stipendi
Re-inquadramenti personale vigilanza	Art. 7, comma 7, ccnl 31/3/1999	228,13	Capitoli stipendi
Compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (valutazione individuale su comportamento e raggiungimento obiettivi)	Art. 68 c. 2 lett. a) e b) ccnl 21/5/2018	18.665,69	Capitolo 8001
Indennità maneggio valori	Art. 36 ccnl 14/9/2000	150,00	Capitoli stipendi
Indennità di turno	Art. 22 ccnl 14/9/2000	11.500,00	Capitoli stipendi
Indennità di disagio personale operaio	Art. 17 c. 2 lett. d) ccnl 1/4/99	1.080,00	Capitoli stipendi
Compensi specifiche responsabilità personale cat. B, C, D	Art. 17 c. 2 lett. i) ccnl 1/4/99	1.150,00	Capitoli stipendi
Compenso aggiuntivo 50% lavoro in riposo settimanale	Art. 24, c. 1 e 4, ccnl 14/9/2000	1.500,00	Capitolo 8001
Incentivi per progettazione	Art. 17 c. 2 lett. g) ccnl 1/4/99	2.000,00	Cap. 8001 e cap. vari tit. 2 interv. 01
Compensi rilevazioni ISTAT		0,00	Capitolo apposito - partita di giro
Incentivi ICI ufficio tributi		0,00	Cap. 8001 e stipendi
Compensi messo notificatore	Art. 54 ccnl 14/9/2000	300,00	Capitolo 8001
Totale risorse		174.224,51	

Conclusioni

Ai sensi degli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'articolo 4 del contratto nazionale del 22 gennaio 2004 del comparto Regioni e autonomie locali, la presente relazione è trasmessa al Revisore unico dei conti al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle norme di legge e dai regolamenti dell'ente, tenendo conto dei vincoli di bilancio e delle risorse finanziarie disponibili o acquisibili al bilancio dell'ente con ragionevole certezza.

Cardano al Campo, 30 Novembre 2018

Il Responsabile del Settore
Pianificazione e Gestione delle Risorse
Dott.ssa Franca Murano